

Banche Significativi i dati in crescita: la clientela a +6,5 %

Per la Bps un bilancio coi fiocchi

Antonini: "Nonostante la crisi, rafforzate le basi"

SPOLETO - Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Spoleto presieduto da Giovanni Antonini ha approvato nella seduta di ieri i risultati dell'esercizio 2009 illustrati dal Direttore Generale Alfredo Pallini.

I dati andamentali confermano la costante politica di sostegno alle famiglie e alle imprese da parte della Banca. Infatti, anche in un momento congiunturale particolarmente sfavorevole e caratterizzato da pesanti ripercussioni sull'economia reale, i conti della BPS sono stati in grado di assorbire gli effetti della crisi, mantenendo buone condizioni di solidità e crescita dei volumi.

- Raccolta complessiva a euro 3.889 milioni (+5,4% rispetto al 31/12/2008, al netto di eventi non ricorrenti)

- Impieghi all'economia a euro 2.124 milioni (+5,3% rispetto al 31/12/2008), a conferma della costante politica di sostegno alle famiglie e alle imprese

- La Base Clientela raggiunge 124.343 unità con un incremento nell'anno di n. 7.599 posizioni, in crescita del 6,5 % su dicembre 2008

- I Conti Correnti (n. 108.635), risultano in crescita dell' 11,6 % su dicembre 2008, con n. 11.251 nuove accensioni dal 1/1/09

- Margine di intermediazione a euro 115.791 mila (+6,9% rispetto al 31/12/2008)

- Core Tier e Tier1 al 9,8% (7,4% al 31/12/2008)

- Total capital ratio al 12,1% (10% al 31/12/2008)

- Cost/Income al 62% (63,3 % al 31/12/2008)

- Utile netto a euro 8 milioni (-24,7%



Il presidente Antonini

rispetto al 31/12/2008), dopo aver effettuato rettifiche di valore su crediti per euro 26.801 mila (+49,2% rispetto al 31/12/2008)

- Redditività complessiva a euro 11 milioni (+30,3% rispetto al 31/12/2008)

- ROE pari al 4,9 % (6,7 % al 31/12/2008)

- Dividendo 0,13 euro per azione

Il Presidente del Cda, Giovanni Antonini afferma che "in un anno estremamente difficile la Banca ha dato ulteriore dimostrazione di sostegno all'economia e di vitalità, rafforzando le basi per continuare a svolgere un ruolo di rilievo nel territorio di insediamento. Anche nel pieno della crisi, gli impieghi all'economia sono cresciuti in misura superiore alla media di mercato. L'aumento della base della clientela costituisce il miglior segnale dell'apprezzamento del territorio nei confronti della Banca".

"Esprimo soddisfazione e riconoscenza per la coesione e la professionalità dell'intero corpo aziendale e soprattutto del top management della Banca,

che ha saputo rispondere alle molte e complesse problematiche, anche operative, innescate dalla crisi, calandosi perfettamente nel ruolo di banca territoriale, sempre a fianco della comunità sociale di riferimento, a difesa dei vari settori produttivi, dell'occupazione, della qualità della vita delle persone".

"Realismo, solidità, crescita nelle quote di mercato, sostegno alle famiglie e alle piccole e medie imprese: questo è il filo conduttore dell'esercizio 2009 che ha visto la Bps pronta ad affrontare il difficile contesto competitivo". Queste le prime dichiarazioni del Direttore Generale, Alfredo Pallini. "Particolare soddisfazione - afferma infine Pallini - danno la crescita dei clienti, gli indici di solidità patrimoniale ed i fondamentali della Banca che ha continuato ad agire con trasparenza, tutela del cliente, impegno sociale e crescita sostenibile".

Aggregati patrimoniali

Al 31 dicembre 2009 la Banca Popolare di Spoleto S.p.A. registra una buona crescita di tutti i volumi operativi, raccolta complessiva ed impieghi.

In particolare la raccolta diretta si attesta a euro 2.459 milioni con una percentuale di crescita del 6,3% se si considera il rimborso dei prestiti obbligazionari collocati negli anni passati e il rimborso delle passività subordinate. La raccolta indiretta raggiunge euro 1.430 milioni, con una crescita di euro 54 milioni (+3,9%) registrando una decisa inversione del trend negativo rilevato nell'esercizio precedente.

I crediti verso clientela raggiungono euro 2.174 milioni con una crescita del

5,3% rispetto al 31/12/2008, non considerando la diminuzione degli investimenti in polizze di capitalizzazione.

L'incidenza dei crediti in sofferenza, ad incaglio e scaduti - (al netto dei dubbi esiti) sul totale dei crediti netti si attesta al 7,9 % (4% al 31.12.2008): La significativa crescita registrata nei crediti scaduti è essenzialmente determinata dalle modifiche intervenute nel 2009 nella normativa Bankit, che hanno introdotto la nuova famiglia delle "esposizioni scadute da oltre 90 giorni garantite da immobili". Le sofferenze lorde e nette rappresentano rispettivamente il 5,4% e l'2,2% degli impieghi lordi e netti a clientela.

Alla luce dei risultati e tenendo conto anche degli aggregati reddituali, in sede di approvazione del Bilancio da parte dell'Assemblea dei Soci convocata per il 29 aprile prossimo, il Consiglio di Amministrazione intende proporre la distribuzione di un dividendo di euro 0,13 per azione (pay out del 48,4%), oltre al riparto dell'eventuale dividendo relativo alle azioni proprie, pari ad un rendimento di circa 2,87% sull'attuale corso del titolo e di circa l'1,98% sulla media dell'anno 2008. Nella determinazione del dividendo da assegnare agli azionisti, si è tenuto conto anche dei richiami espressi dagli Organi di Vigilanza in materia di attenta valutazione della situazione economica e di conseguente oculata politica dei dividendi e di rafforzamento patrimoniale. Il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea dei Soci per il giorno 29 aprile 2010 alle ore 9.30 in Spoleto.